

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNO 2026

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2025

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2025

CENNI PRELIMINARI E CRITERI DI FORMAZIONE.

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Per garantire opportuna informazione si è adottato lo schema di cui agli artt. 2424 e 2425 del c.c. e si è, altresì, fatto costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

CRITERI DI REDAZIONE

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c.. In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte in base al valore residuo da ammortizzare del costo effettivo originariamente sostenuto, capitalizzato e sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua utilità economica;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori di acquisizione e di manutenzione incrementativa; i valori di carico così determinati sono stati sistematicamente ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e risultano pertanto rettificati da specifici fondi di ammortamento; gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sono adeguati al grado di utilizzo e di deperimento economico-tecnico subito dai cespiti; il valore netto di bilancio delle immobilizzazioni risulta adeguato al valore economico delle stesse, tenuto conto del rispettivo grado di deperimento fisico, obsolescenza tecnica, condizioni di utilizzo e politiche di manutenzione;

- gli altri crediti ed i debiti, nessuno dei quali di durata certa superiore a cinque anni, sono iscritti al valore di presunto realizzo in quanto rettificati da apposito fondo rischi; non risultano iscritti in bilancio crediti o debiti in valuta estera, né debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà sociale;
- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;
- i ratei, i risconti e le partite da esigere e da liquidare sono stati conteggiati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 8.570,50

Dettaglio	Costo storico	Fondo ammortamento	Netto
Software capitalizzato	13.725,00	5.154,50	8.570,50
Totali	13.725,00	5.154,50	8.570,50

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 207.605,80

Dettaglio	Costo storico	Fondo ammortamento	Netto
Mobili attrezzature e arredi	274.367,38	66.761,58	207.605,80
TOTALE	274.367,38	66.761,58	207.605,80

Crediti

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 461.357,13

Dettaglio

Crediti verso iscritti	596.331,61
Altri crediti	41.004,87
Totale	637.336,48
- fondo svalutazione crediti	175.979,35
Valore netto	461.357,13

Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni figurano iscritte per un valore di € 0.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 1.820.152,57

Dettaglio

Descrizione	Saldo finale
Depositi bancari e postali	1.820.152,57
Denaro e valori in cassa	0
Totali	1.820.152,57

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi non sono stati rilevati in quanto non esistenti

Patrimonio netto

Il patrimonio netto comprensivo del contributo in conto capitale esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.023.938,31

Descrizione	Saldo finale
Avanzo di esercizi precedenti	2.090.757,50
Disavanzo dell'esercizio	66.819,19
Totali	2.023.938,31

Contributi in conto capitale

La posta è costituita dal contributo vincolato Fondo lascito Bertelè di € 23.969,45

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 269.126,54

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato	250.232,31	269.126,54	23.917,51

Al termine dell'esercizio erano occupati n. 5 dipendenti.

Debiti

I debiti in essere risultano determinati in € 180.651,70

Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

Descrizione	Saldo finale
Fornitori	95.674,29
Enti previdenziali e erario	45.806,28
Verso iscritti	2.503,33
Debiti verso Consiglio Nazionale	
Debiti diversi	36.667,80
Totale debiti	180.651,70

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi non sono stati rilevati in quanto non esistenti

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Principi di redazione del conto economico.

I costi, oneri, ricavi e proventi sono stati iscritti in bilancio per competenza.

I ricavi per le quote degli iscritti sono iscritte per competenza annuale.

Le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le relative spese di acquisizione sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate.

Entrate da attività istituzionali e da prestazioni di servizi

Prospetto di analisi comparata:

Descrizione	2025	2024
Contributi da iscritti	1.425.120,00	1.426.860,00

Altri ricavi e proventi

Prospetto di analisi comparata:

Descrizione	2025	2024
Trasferimenti correnti	354,00	
Proventi finanziari	38.723,69	64.177,81
Entrate varie	9.837,50	9.241,40
Proventi liquidazione parcelle	1.259,34	2.658,17
Rimborsi da iscritti	15.778,06	3.864,39
Sopravvenienze attive	14.259,02	7.077,45

La voce sopravvenienze attive rappresenta le variazioni dei residui

Costi d'esercizio.

Si fornisce disamina gestionale dei costi d'esercizio.

DESCRIZIONE	2025	2024
Spese ordinarie di funzionamento	381.952,80	388.563,60
Oneri per il personale	316.040,94	362.617,73
Spese per gli organi istituzionali	303.983,13	300.746,39
Imposte e tasse	5.679,06	3.823,00
Interessi e spese bancarie	13.305,72	13.994,37
Contributi verso Enti	150.000,00	130.974,35
Oneri diversi di gestione	217.858,27	153.844,07
Minusvalenze patrimoniali	114.529,40	
Sopravvenienze passive	11.653,15	3.474,17
Ammortamento beni immateriali	30.912,82	1.891,00
Ammortamento beni materiali	2.318,00	12.138,80
Totale	1.548.233,29	1.372.067,48

La voce Minusvalenze patrimoniali rappresenta le dismissioni inventariali

La voce Sopravvenienze passive rappresenta le rettifiche dei residui

Spese ordinarie di funzionamento.

Riguardano gli oneri di gestione ordinaria amministrativa.

Oneri per il personale

Riguardano gli oneri per personale dipendente e comprende l'accantonamento della quota annuale TFR dipendente

Spese per gli organi istituzionali.

Riguardano le spese per il funzionamento del consiglio e delle commissioni, per l'assemblea annuale degli iscritti ed i contributi al C.N.I.

Oneri diversi di gestione

Riguardano gli oneri residuali non riferibili direttamente alle aggregazioni sopra specificate e precisamente: le spese per l'organizzazione di convegni e seminari, per abbonamenti a riviste ed acquisto libri.

Interessi e spese bancarie

Riguardano gli oneri finanziari e costi accessori.

Contributi verso gli Enti

Pari a circa € 150.000,00, riguardano il contributo erogato verso ASIT e Fondazione Ordine degli Ingegneri di Torino

Ammortamenti

Riguardano il frazionamento per competenza temporale del costo dei beni strumentali immateriali e materiali. Le quote sono state stanziare in funzione del deperimento e dell'obsolescenza dei beni cui si riferiscono.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Riaccertamento dei residui

Il riaccertamento dei residui, a norma dell'art. 64 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e il controllo dell'Ordine degli ingegneri di Torino, è stato deliberato dal Consiglio dell'Ordine con deliberazione n. 152 del 25.02.2026, approvata all'unanimità.

Andamento residui passivi

Il bilancio 2025 presenta residui passivi al 31.12.2025 pari a € 180.651,70 in diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 269.144,57).

Andamento residui attivi

Per quanto riguarda l'analisi dei residui attivi 2025, il dato pari a € 637.336,48, registra un aumento rispetto a quello 2024 (€ 600.145,25)

Andamento delle entrate

Nell'esercizio, si registrano importi delle entrate da quote che si attestano su valori in linea con quelli dell'anno precedente.

Andamento delle spese

Si registra un aumento dei costi rispetto al 2025

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**_*_*_

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere
Giuseppe Lonerio

Il Presidente
Giuseppe Andrea Ferro